

## Rubriche di Valutazione della Scuola primaria - A.S. 2024/2025

Documento allegato al PTOF

### Premessa metodologica

Il presente lavoro costituisce una revisione significativa alle Rubriche di Valutazione d'Istituto già precedentemente introdotte in conformità alle direttive di riferimento. Nello specifico l'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 relativa alle nuove Linee Guida per la valutazione degli apprendimenti e il decreto-legge 8 aprile 2020 n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n.41, avevano stabilito che "in deroga all'art.2., comma 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a quattro differenti livelli di apprendimento ...".

La recente O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 riferita alla Legge 150/2024 ha modificato le precedenti disposizioni, sostituendo i precedenti giudizi descrittivi con **giudizi sintetici** nell'ambito della **valutazione periodica e finale**. Questi giudizi, espressi per ciascuna disciplina, sono articolati in sei livelli di apprendimento e declinati secondo le indicazioni dell'allegato A dell'O.M. n.3 del 9/2025:

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche
--------	---

	<p>difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
BUONO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

L'Ordinanza sottolinea, inoltre, l'importanza di una valutazione trasparente e comprensibile, invitando le istituzioni scolastiche a definire criteri e modalità di valutazione coerenti con le novità introdotte anche per quanto concerne le modalità utilizzate per la **valutazione in itinere**. A tal proposito, l'Istituto Comprensivo ha voluto predisporre un documento che avesse come parametro di riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e i riferimenti ai giudizi sintetici espressi poi nella scheda di valutazione. **Concretamente, ciò si è tradotto nell'individuazione dei traguardi di competenza attesi per ogni anno del percorso scolastico, declinati in obiettivi di apprendimento e accompagnati da una descrizione sintetica del profilo di competenza raggiunto abbinato ai sei giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente e Non sufficiente) previsti per la valutazione periodica e finale.**

Tali rubriche rappresentano, quindi, uno strumento che accompagna i docenti nella pratica complessa della valutazione e tenendo conto di ciò che un sistema di valutazione intende essere: leggero (di facile utilizzo e consultazione), comparabile (con dati e strumenti comuni di riferimento), duttile (attento ai diversi contesti e ai punti di partenza), integrabile (con informazioni che possano essere desumibili dalla scuola e/o da altri sistemi), dinamico (attento allo sviluppo e al miglioramento che avviene nel tempo). Le modifiche apportate alle Rubriche di valutazione rappresentano un passo significativo verso una valutazione più formativa ed educativa, e al tempo stesso trasparente e puntuale, centrata sullo sviluppo integrale dell'alunno e sulla valorizzazione del suo percorso di apprendimento.